



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 51/25 DEL 18.12.2019

Oggetto: Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità. Anno 2020. Legge n. 162/1998. Fondo regionale per la non autosufficienza.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che anche nell'anno in corso, con la deliberazione n. 57/49 del 21.11.2018, la programmazione dell'intervento finanziato dal Fondo per la non autosufficienza regionale ha garantito la continuità del sostegno assistenziale alle persone con disabilità fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, con difficoltà d'apprendimento, di relazione o di gestione autonoma delle attività di vita quotidiana tali da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.

L'Assessore precisa che le persone con disabilità, riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge n. 104/1998, beneficiano dell'intervento regionale secondo i criteri declinati nella deliberazione n. 9/15 del 12.2.2013 e sulla base dei quali vengono definiti singoli piani personalizzati.

Per supportare le attività legate al processo di valutazione e definizione dei piani personalizzati su tutto il territorio regionale, l'Assessore riferisce che nel 2018 è stato esteso, in collaborazione con la società in house SardegnaIT e con l'ATS Sardegna, l'uso del sistema informativo regionale della sanità (SISAR) anche a tutti gli Enti locali. Tale implementazione rappresenta un importante strumento di pianificazione dell'assistenza socio sanitaria rivolta alle persone con disabilità e di programmazione strategica degli interventi regionali per la disabilità e non autosufficienza.

L'Assessore continua rappresentando che nel 2019 sono stati attivati piani personalizzati per n. 40.335 persone con disabilità, di cui il 40% per persone con età inferiore a 65 anni e il 60% riferito a persone di età uguale o superiore ai 65 anni. Rispetto all'insieme dei piani personalizzati il 78% è costituito da piani in continuità dall'anno precedente mentre il 18% è dato da piani in avvio nell'anno in corso e il 4% da piani in sola proroga fino a maggio 2019. Rispetto al bisogno rilevato dei beneficiari, sono state pianificate prevalentemente ore di assistenza domiciliare (85%) e ore di servizio educativo (13%) mentre è stato minore il ricorso alla pianificazione di ore di attività di sportive e/o socializzazione (9%), di inserimenti in centri diurni (1%) e di soggiorni temporanei in strutture (0,5%).

L'Assessore riferisce che si rende necessario definire gli indirizzi programmatici per l'imminente annualità 2020 e propone di dare continuità ai piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità (legge n. 162/1998) confermando i criteri vigenti riportati nell'allegato A



della Delib.G.R. n. 9/15 del 12.2.2013 e prevedendo la continuità dei piani in essere al 31.12.2019 e l'avvio dei nuovi piani dal 1° maggio 2020.

La copertura finanziaria dell'intervento sarà garantita in base al fabbisogno comunicato dagli Enti locali e nei limiti dello stanziamento disponibile.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali

DELIBERA

- di dare continuità dall'1.1.2020 ai piani personalizzati in essere al 31.12.2019 e di stabilire che i piani personalizzati di nuova attivazione nel 2020, abbiano decorrenza dall'1.5.2020 per le persone con disabilità grave di cui all'art. 3, comma 3 della legge n. 104/1992 certificata al 31.12.2019;
- di stabilire, relativamente ai piani in essere al 31.12.2019, che gli stessi siano rivalutati entro i primi tre mesi dell'anno 2020 secondo i criteri riportati nell'allegato A della deliberazione n. 9 /15 del 12.2.2013, con l'aggiornamento della scheda sociale tenuto conto della capacità economica della persona (ISEE 2019) e ove necessario della scheda di valutazione sanitaria. I valori dei piani così rivalutati avranno decorrenza dall'1.5.2020 nei limiti delle risorse assegnate a ciascun Ente locale;
- di stabilire, rispetto ai piani personalizzati di nuova attivazione, che gli stessi siano avviati dall'1.5.2020 secondo i criteri riportati nell'allegato A della deliberazione n. 9/15 del 12.2.2013 nei limiti delle risorse assegnate a ciascun Ente locale;
- di assegnare a ciascun Ente locale, al fine di garantire continuità all'intervento, un importo pari al 50% delle somme impegnate nel 2019 da conguagliare a seguito della rilevazione del fabbisogno 2020 e delle economie 2019;
- di individuare la data del 10.4.2020 entro la quale gli Enti locali devono far pervenire alla Direzione generale delle Politiche Sociali il fabbisogno 2020 determinato per mezzo delle schede informatizzate e la certificazione delle economie al 31.12.2019, presupposto per l'assegnazione del contributo per l'anno 2020;
- di confermare, per i piani da attuarsi nel 2020, il criterio di carattere generale secondo il quale la gestione del progetto non può essere affidata ai parenti conviventi né a quelli indicati all'art.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 51/25
DEL 18.12.2019

433 del Codice Civile, escludendo ulteriori deroghe, salvo quanto previsto dalla deliberazione n. 3/23 del 31.1.2014;

- di confermare, in presenza di più piani relativi a soggetti facenti parte dello stesso nucleo familiare, che il finanziamento massimo non potrà superare i 20.000 euro annui;
- di dare copertura finanziaria al fabbisogno, stimato di euro 120.000.000, in misura proporzionale nei limiti dei dodicesimi dello stanziamento di spesa che verrà definito nel caso di approvazione di esercizio provvisorio o degli stanziamenti di bilancio previsionale 2020 - 2022 nel caso di approvazione dello stesso entro l'anno in corso. In caso di carenza finanziaria i piani saranno proporzionalmente ridotti nel valore finanziato.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas